

Calcio giovanile ◀ Una squadra è arrivata dalla Romania



«Noi con gli altri»: hanno giocato in 700

Grande successo per il torneo promosso dall'Astra allo Stuard

Andrea Del Bue

■ L'importanza e la grandezza del torneo «Noi con gli altri» la vedi dal parcheggio: non c'è un buco. Centinaia di automobili che cercano la sosta anche lungo le strade di campagna adiacenti al centro sportivo «F. Belle» di San Pancrazio: da una parte i filari di alberi, dall'altra i filari di auto.

Giunta alla nona edizione, la manifestazione internazionale di calcio giovanile organizzata dall'U.S. Astra ha messo in campo 25 società e 56 formazioni, suddivise in sette categorie (Pulcini 2003, Pulcini 2002, Pulcini 2001, Esordienti, Giovanissimi A, Giovanissimi B, Calcio a 5 femminile).

Uno sforzo enorme, che significa tenere a bada circa 700 ragazzi con famiglie al seguito.

Qualche squadra, all'ultimo momento, ha dovuto rinunciare alla partecipazione; la macchina organizzativa del torneo, però, ha saputo rimediare, rielaborando immediatamente i giorni.

La peculiarità di «Noi con gli altri» è l'aria internazionale che ogni anno si respira; questa volta sono stati i ragazzi rumeni del Cluj Napoca a portarla.

Con loro, l'autista che dorme nel portabagagli del pullman: «I nostri ragazzi sono privilegiati - spiega il presidente dell'Astra, Ezio Ficarella - Stare insieme e condividere lo sport con questi ragazzi fa capire ai nostri giovani tante cose; la miseria che conoscono loro noi non possiamo nemmeno immaginarla».

Il modo per conoscerci c'è, perché fuori dal campo, tra una partita e l'altra, c'è l'area ristoro, che

tra sabato e domenica ha sfornato oltre 800 pasti.

Tra le defezioni, più che giustificate, due squadre de L'Aquila: «C'è il terremoto lì da voi, non ce la sentiamo», hanno detto. Difficile farli ragionare, dopo il sisma che ha colpito l'Abruzzo nell'aprile 2009.

Altre due formazioni abruzzesi hanno invece accettato l'invito, ma a una condizione: dormire in campeggio a Salsomaggiore e non in albergo. Passano gli anni, ma la terra trema ancora in quelle teste. Dopo due giorni intensi di partite, dopo qualche infortunio di troppo, dopo alcuni salti mortali da parte degli organizzatori per far sì che tutto riuscisse alla perfezione, sono stati decretati i vincitori. Tra i Pulcini 2003 l'hanno spuntata i piccoli del Fraore, lo Juventus Club ha vinto tra i Pulcini 2002,

mentre i torinesi dell'Atletico 1912 hanno conquistato la coppa più grande nella categoria Pulcini 2001.

L'Inter Club ha premeggiato nella categoria Esordienti; primo posto nei Giovanissimi A per Il Castello, mentre i migliori dei Giovanissimi B sono risultati i ragazzi dello Juventus Club, che esce da questo torneo con ben due trofei. Infine, le donne, alle prese col calcio a 5: vittoria casalinga per le ragazze dell'Astra.

«Il prossimo anno festeggeremo il decimo anno - ricorda Ficarella - Già quest'anno abbiamo provato a portare una squadra del Brasile, quella fondata dal nostro amico Don Corrado Vitali. Non ci siamo riusciti, pur partendo a gennaio col prendere contatti, a causa di intoppi burocratici. Ci proveremo nel 2013».



Primo posto In alto: i Giovanissimi '97 del Castello e i 2003 dell'Aurora. Qui sopra le ragazze dell'Astra e con la maglia gialla i Giovanissimi '98 dello Juventus Club.